



Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

Modifica dell'articolo 1 dello speciale concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto ai sensi dell'art.17, comma 11, del decreto legge n. 78 del 2009 convertito con modificazioni in legge n. 102 del 2009, per il conferimento di n. 5 (cinque) posti a tempo indeterminato e pieno nel profilo di Funzionario tecnico sanitario - Area III - posizione economica F 1 - nei ruoli dell'Agenzia Italiana del Farmaco., il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie Speciale - Concorsi ed esami n. 40 del 25 maggio 2012.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n.184 concernente il regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;

Visto l'art.48 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto n.245 del 20 settembre 2004 del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, come modificato con decreto n. 53 del 29 marzo 2012 del Ministro della salute di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze, recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco, emanato a norma del comma 13 dell'art.48 sopra citato;

Visto il Regolamento di organizzazione, di amministrazione, dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 30 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.254 del 31 ottobre 2009;

Visto l'articolo 34-bis del D.L. 30 dicembre 2008 n.207, convertito in Legge 27 febbraio 2009, n.14, che al fine di consentire il necessario adeguamento strutturale per l'ottimizzazione dei processi registrativi, ispettivi e di farmacovigilanza, nonché per l'armonizzazione delle procedure di competenza agli standard quantitativi e qualitativi delle altre Agenzie regolatorie europee, dispone che la pianta organica dell'AIFA è fissata dal 1° gennaio 2009 nel numero di 450 unità;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Italiana del Farmaco nn. 22 e 23 del 25 novembre 2009 relative alla ripartizione della dotazione organica ed alla programmazione triennale del fabbisogno del personale 1°dicembre 2009 – 30 novembre 2012;

Visto il D.P.C.M. in data 30 novembre 2010 di autorizzazione a bandire trasmesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. con nota del 2 dicembre 2010;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Agencia Italiana del Farmaco n. 4 del 27 gennaio 2011, concernente la rideterminazione della ripartizione della dotazione organica;

Visto il decreto del Ministro della Salute dell'8 novembre 2011, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al Registro "Visti Semplici", Foglio n. 1282, in data 14 novembre 2011, con cui è stato nominato Direttore Generale dell'Agencia italiana del farmaco il Prof. Luca Pani, a decorrere dal 16 novembre 2011;

Vista la nota del 13 febbraio 2012, n. DFP0006088 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione pubblica – UORCC.PA, con la quale è stata approvata la rimodulazione della programmazione triennale autorizzata;

Visto l'art. 10, comma 5-bis, del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni in legge 24 febbraio 2012, n. 14, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative. Differimento di termini relativi all'esercizio di deleghe legislative" pubblicato sul supplemento ordinario n. 36 alla Gazzetta ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2012 che dispone che "Al fine di completare il processo di riorganizzazione dell'Agencia italiana del farmaco (AIFA) e conseguire l'adeguamento strutturale per l'ottimizzazione delle funzioni registrative, ispettive e di farmacovigilanza, nonché per l'armonizzazione delle procedure di competenza agli standard quantitativi e qualitativi delle altre Agenzie regolatorie europee, le procedure concorsuali autorizzate all'AIFA, ai sensi dell'articolo 34-bis, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14, non ancora avviate, possono essere bandite entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto";

Vista la determina n. AL/817 del 24 maggio 2012 dello speciale concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi del citato articolo 17, comma 11, per il conferimento di n. 5 posti a tempo indeterminato e pieno nel profilo di Funzionario tecnico sanitario - Area III - posizione economica F1 - nei ruoli dell'Agencia Italiana del Farmaco il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie Speciale - Concorsi ed esami n. 40 del 25 maggio 2012;

Vista la legge 24 dicembre 2012, n. 228, disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013), ed in particolare il comma 135, con il quale l'Agencia italiana del farmaco è autorizzata alla conclusione dei concorsi autorizzati ai sensi dell'articolo 10, comma 5-bis del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, e già banditi alla data dell'entrata in vigore dell'articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il D.P.C.M. 22 gennaio 2013, in corso di registrazione, con il quale, tra l'altro, è stata rideterminata la nuova dotazione organica dell'Agencia Italiana del farmaco;

Visto il D.Lgs. 15 marzo 2010 n. 66 recante il Codice dell'ordinamento militare;

Considerato che l'art. 1014 del citato D.Lgs. 15 marzo 2010 n. 66 prevede l'individuazione, sul bando di concorso pubblico, della quota da riservare ai volontari delle FF.AA.;

Ritenuto di dover specificare la riserva da attribuire come previsto dal D.Lgs. 15 marzo 2010 n. 66 ai volontari delle FF.AA.;

Ritenuto pertanto necessario di dover procedere alla modifica dell'art.1 del sopracitato bando di concorso al fine di specificare la quota di riserva spettante ai volontari delle FF.AA.;

DETERMINA

Per tutto quanto indicato in premessa:

l'articolo 1 del bando dello speciale concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi dell'art.17, comma 11, del decreto legge n. 78 del 2009 convertito con modificazioni in legge n. 102 del 2009, per il conferimento di n. 5 (cinque) posti a tempo indeterminato e pieno nel profilo di Funzionario tecnico sanitario - Area III - posizione economica F 1 - nei ruoli dell'Agenzia Italiana del Farmaco, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie Speciale - Concorsi ed esami n. 40 del 25 maggio 2012 risulta così sostituito:

"Art. 1

(Posti a concorso e relative riserve)

- 1. È indetto uno speciale concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi dell'art.17, comma 11, del decreto legge n. 78 del 2009 convertito con modificazioni in legge n. 102 del 2009, per il conferimento di n. 5 (cinque) posti a tempo indeterminato e pieno nel profilo di Funzionario tecnico sanitario - Area III - posizione economica F 1 - nei ruoli dell'Agenzia Italiana del Farmaco.*
- 2. In materia di riserva di posti si applicano le disposizioni di cui all' art. 1, comma 2, legge 23 novembre 1998, n. 407 recante " Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata" e successive modificazioni e integrazioni; all'art.7, comma 2, della citata legge n.68 del 1999; ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4 , e art. 678, comma 9, del D.Lgs. 15 marzo 2010 n. 66 recante il Codice dell'ordinamento militare è prioritariamente assegnato n.1 posto ai volontari delle FF.AA., la rimanente frazione di riserva verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione .*
- 3. Coloro che intendano avvalersi delle riserve indicate debbono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso; in caso di mancata dichiarazione in tal senso non vi sarà ammissione al beneficio.*
- 4. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto di quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n.487/1994.*
- 5. In applicazione del comma 1 del citato art.5 del D.P.R. n.487/1994, la riserva non può comunque superare la metà dei posti messi a concorso.*
- 6. I posti eventualmente non coperti per mancanza di candidati riservatari risultati idonei saranno assegnati ad altri idonei secondo l'ordine della graduatoria finale."*

Roma 28/03/2013

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Pani

